



Ministero dell'Università e della Ricerca
Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie

VERBALE N. 3/2022

Il giorno 17 maggio, alle ore 11.00, in modalità telematica si è riunito l'Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie, riattivato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro della salute, del 14/04/2021, modificato con il Decreto Ministeriale 20/09/2021 e integrato con Decreti interdirettoriali del 3/06/2021 e del 22/09/2021, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2. Comunicazioni del Presidente**
- 3. Fabbisogni formativi AA 2022-23 (Ugenti e Rinaldi)**
- 4. Aggiornamento mozione del 2013 (Mastrillo)**
- 5. Accreditamento iniziale dei corsi di studio, incardinamento Professori (Rizzi, Amore, Mastrillo)**
- 6. Attività del Gruppo 2 “Revisione percorsi formativi e Master” (Lusignani)**
- 7. Varie ed eventuali**

Sono presenti i seguenti componenti:

Prof. Salvatore CUZZOCREA, Presidente, Dott. Gianluca CERRACCHIO, Prof.ssa Maura LUSIGNANI, Prof. Mario AMORE, Prof. Menico RIZZI, Dott.ssa Cristina RINALDI, Prof.ssa Luisa SAIANI, Dott. Angelo MASTRILLO, Dott. Luciano FLOR, Dott.ssa Antonella ABBINANTE, Dott. Antonio ATTANASIO, Dott.ssa Angela BORIA, Dott.ssa Lidia BROGLIA, Dott. Lorenzo BROGNARA, Dott.ssa Alessandra CAPELLI, Dott.ssa Maria CAVALLO, Dott. Marco DEIANA, Dott. Maurizio DI GIUSTO, Dott.ssa Dilva DRAGO, Dott. Luca FRANCINI, Dott. Marco LAINERI MILAZZO, Dott.ssa Maria Pia MASSIMIANI, Dott.ssa Debora PARIGI, Dott. Massimo SITZIA, Dott. Luca TAGLIABUE, Dott. Nicola TITTA, Dott. Marco TONELLI, Dott.ssa Maria VICARIO e Dott.ssa Daniela ZIMERMANN.

Per la segreteria tecnica: Dott.ssa Michela TRAMONTANO, verbalizzante, Dott.ssa Veronica CARELLO e Dott. Fabio LUPI.

Assenti giustificati:

Dott.ssa Rossana UGENTI, Dott.ssa Tiziana ROSSETTO, Dott. Franco VALLICELLA

Risultano assenti:

Dott. Luca CONTI, Dott.ssa Kyriakoula PETROPULACOS

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente dell'Osservatorio, Prof. Salvatore Cuzzocrea, ringraziando tutti per la partecipazione concede la parola alla Dr.ssa Rinaldi che comunica che la Dr.ssa Rossana Ugenti non potrà collegarsi per altri improrogabili impegni istituzionali e chiede di mettere a verbale la nota inviata il 21 aprile 2022 al

Ministero dell'Università in cui si chiede la modifica della denominazione del Gruppo di lavoro n. 2, da "Revisione **profili** formativi e master" a "Revisione **percorsi** formativi e master". La richiesta è motivata dalla necessità di evitare confusione sulla revisione dei profili professionali che è di competenza del Ministero della Salute, viene presa in carico e il Presidente mette a votazione il verbale della seduta precedente che è approvato con questa modifica all'unanimità dei presenti.

2. Comunicazioni del Presidente

Non ci sono comunicazioni.

3. Fabbisogni formativi AA 2022-23 (Ugenti e Rinaldi)

Prende la parola la Dr.ssa **Rinaldi** che chiarisce che la definizione dei fabbisogni formativi è stata messa all'attenzione del Ministro della Salute ma non ci sono aggiornamenti in merito nonostante ci siano già stati due passaggi tramite la procedura con le Regioni e con gli Ordini professionali.

Interviene la Dr.ssa **Cavallo** (Assistente sanitario) che chiede se possa essere apportata qualche modifica sui fabbisogni allo scopo di favorire la attivazione di un corso di laurea per Assistente sanitario in Piemonte e in Campania.

Prende la parola il Prof. **Rizzi** (ANVUR) che chiarisce che sono in corso una serie di valutazioni sull'accREDITAMENTO dei corsi di laurea, cosa da tenere distinta dalla riattivazione di corsi, che già erano in essere, e la cui procedura è più veloce ed entro fine maggio dovrebbe andare a buon fine. Nel primo caso si richiedono solo 10 giorni in più per l'istruttoria.

Il Presidente **Cuzzocrea** sottolinea che si tratta di argomenti simili con tempistiche diverse ma che l'argomento dovrà essere discusso quando i tempi saranno maturi con gli interlocutori preposti e presenti anche nell'Osservatorio, tenendo conto del fabbisogno emerso dalle esigenze del Paese e della capienza formativa messa a disposizione dagli atenei.

Interviene la Dr.ssa **Vicario** (Ostetrica) che sottolinea che da otto anni, nonostante le carenze di personale e le esigenze del territorio, il corso di Ostetricia non sia stato attivato a Catanzaro e che nella Regione Calabria si registra in tal senso un vero e proprio deserto formativo.

Il Presidente **Cuzzocrea** prende atto dell'osservazione appena fatta ed evidenzia come in questi casi sia possibile sono una moral suasion sui colleghi dell'Università di Catanzaro per intervenire anche considerando la possibilità di scrivere una nota alle organizzazioni regionali delle Università invitando ad una riflessione sull'impoverimento della formazione nella Regione Calabria.

Il Prof. **Rizzi** sottolinea che spetta all'Ateneo di attivare in piena autonomia il corso di laurea e all'ANVUR di approvarlo previa richiesta dell'Università interessata.

Interviene il Dr. **Cerracchio** proponendo un suo impegno nell'aprire interlocuzioni con le Università in tal senso.

Il Dr. **Mastrillo** informa che l'Università di Catanzaro si sta organizzando per attivare dei corsi ma che non avrebbe ancora sottoposto la sua richiesta all'ANVUR. Al riguardo il Prof. **Rizzi** chiarisce che la nuova procedura sull'accREDITAMENTO è sostanzialmente diversa da quella di attivazione di un corso già accreditato, che l'Università di Catanzaro ad oggi, di fatto, ancora non ha. Informazioni in merito sono reperibili e possono essere messe a disposizione dei membri dell'Osservatorio.

Il Presidente propone alla Dr.ssa Rinaldi e al Dr. Mastrillo di verificare che quanto sopra possa essere seguito nella fase di assegnazione dei posti.

Il punto 3 all'ordine del giorno viene messo a votazione e approvato all'unanimità dai presenti.

Il Presidente propone che in ragione di un contemporaneo impegno del Prof. Amore (CUN) venga anticipata la trattazione del punto 5

5. AccredITAMENTO iniziale dei corsi di studio, incardinamento Professori (Rizzi, Amore, Mastrillo)

Il Dr. **Mastrillo** prende la parola ed espone alcuni dati (Allegato 1) sugli affidamenti delle docenze nei SSD MED/45-50. Ad oggi (tabella 4), su 9.457 docenti dell'Area medica 06, appena 533 sono quelli appartenenti al MED/45-50, ovvero il 5,6%. Solo 75 (14%) corrispondono ai profili delle professioni sanitarie (tabella 6), ovvero: MED/50 con 50 di cui 48 Infermieri del profilo professionale, MED/46 con 183 e nessuno del profilo, MED/47 con 6 di cui 4 Ostetriche, MED/48 con 37 di cui 16 del profilo (11 Fisioterapisti, 2 Terapisti NPEE, 1 Educatore, Tecnico Riabilitazione psichiatrica e 1 Tecnico

Neurofisiopatologia), MED/49 con 112 di cui 3 Dietiste e MED/50 con 145 di cui 4 del profilo professionale (2 Igieniste dentali, 1 Logopedista e 1 Ortottista).

A questa lacuna si sopperisce con i docenti a contratto che ora sono 7.259, rispetto a 755 sedi formative, quindi quasi 10 docenti della professione per ogni sede espone quindi i dati per ogni singolo Ateneo, riferendo che in alcuni Atenei non risultino docenti. Riferisce anche sul numero di docenti di ruolo nei settori MED/45-50, sul totale di 533 la divisione per singolo Ateneo vede ai primi due posti Roma Sapienza con 92 e Napoli Federico II con 47. Mentre analizzando solo il numero di docenti MED/45-50 del profilo professionale evidenzia il primo posto delle Università di Milano Bicocca e Genova con 6 corsi, seguite da Roma Campus, Torino e Milano con 5 e poi tutte le altre.

Infine Mastrillo segnala che a distanza di 15 anni non sia più possibile che, nel MED/45, su 222 sedi formative di infermieristica ci siano solo 50 docenti in ruolo. Di norma, ogni sede dovrebbe avere un docente di ruolo dello specifico profilo professionale. Conclude che la discussione in corso sui PNRR dovrebbe permettere un deciso passo in avanti per la soluzione di questa problematica.

Interviene il Prof. **Amore** che informa che in sede di CUN si sta ultimando il lavoro sulla definizione dei saperi e che manca solo la parte concernente le professioni sanitarie per le classi MED/45-50 invece, che devono essere riviste non solo in termini di saperi ma anche di impostazione in modo radicale. Emerge la necessità che ciascun settore si faccia forte della propria caratterizzazione per cui sono state create le premesse per avere punti organico e creare nuovi ruoli. In tal senso il Ministro ha chiesto di mettere mano a molti settori ed è quello che si farà.

Il Prof. **Rizzi** informa che sono pervenute 20 richieste di attivazione di nuovi corsi di studio e che per molti il parere sarà positivo. In questi 20 casi la tendenza è stata quella di verificare come sono state calibrate numerosità e tipologia delle risorse ed in questo lavoro di verifica ha collaborato utilmente anche il CINECA. In particolare, si è presa in considerazione la possibilità di inserire la figura di tutori professionali per integrare il parametro della numerosità, contemperando al tempo stesso quello della qualità, questo per la fase dell'accreditamento iniziale.

Per la fase dell'accreditamento periodico, invece, l'ANVUR sta ultimando una procedura in cui si è cercato di inserire alcune specificità come requisiti per la figura di tutor professionale. Sia per l'accreditamento iniziale che per quello periodico l'Agenzia non si occupa solo di accertare la sussistenza dei requisiti di docenza ma di molti altri aspetti come quello della qualità delle strutture e del supporto agli studenti anche con riguardo al rapporto numero tutor/numero studenti. Nelle procedure di accreditamento periodico, quindi, si terrà conto della presenza di sedi centrali e di sedi periferiche e si porrà attenzione sul fatto che lo standard qualitativo per entrambe sia il medesimo.

Il Presidente Cuzzocrea ringrazia il Prof. Rizzi per l'intervento e lo invita a presentare un appunto al prossimo Osservatorio, qualora lo ritenga necessario.

La Dr.ssa **Drago** (Ortottista) chiede la parola ed evidenzia le perplessità legate alla corretta individuazione delle 5 "figure specialistiche aggiuntive" di cui al DM n. 1154 del 2021 ovvero alle criticità legate alla disomogeneità dei criteri applicati su tutto il territorio italiano al fine di individuare le nuove figure di docenti anche in considerazione del fatto che le nuove convenzioni fanno riferimento a inserimenti a "costo zero" per queste categorie e che inevitabilmente toglie dignità professionale ai ruoli. Chiede pertanto di sapere quali sono le evoluzioni e gli interventi previsti per queste figure specialistiche aggiuntive.

Il Presidente **Cuzzocrea** interviene al riguardo chiarendo che molti di questi docenti possono usufruire di riduzioni dell'orario di lavoro quando fanno docenza e che invece le figure "aziendali" vengono remunerate grazie alla quota del 5% riconosciuta dalle Università. Si ripropone comunque di fare una seria analisi al riguardo e che saranno diramate le linee guida in coordinamento sia col mondo universitario e con quello del lavoro.

Chiede la parola il Dr. **Brognara** (Podologo) che coordina le attività didattiche di Podologia a Bologna, riallacciandosi alle criticità evidenziate dalla Dr.ssa Drago e sottolineando l'atipicità dell'inserimento nel sistema di docenza di figure professionali specializzate, non retribuite, con conseguenziale caduta della qualità dell'insegnamento.

Interviene il Dr. **Attanasio** (Tecnico Radiologia) per commentare le slide illustrate dal Dr Mastrillo e rimarca che il dato riferito alle professioni sanitarie è un dato significativo: i docenti vengono reperiti da settori che non appartengono a quelli di riferimento con ripercussioni sulla qualità della docenza. Si chiede un intervento specifico e caratterizzante in tal senso.

Interviene il Dr. **Francini** (Fisioterapista) che sottolinea la necessità di diramare linee guida che definiscano le caratteristiche di queste figure specialistiche, definendo criteri uniformi, come già evidenziato dai colleghi che lo hanno preceduto.

Interviene il Dr. **Sitzia** (Audioprotesista) sottolineando che le criticità sono evidenti sono carenti le misure correttive al riguardo, il che rende necessario un intervento urgente anche in considerazione che l'approssimazione dedicata alla questione non è corretta soprattutto nei confronti dei colleghi che svolgono la libera professione.

Il Presidente **Cuzzocrea** richiama l'attenzione sulla necessità di rispettare l'attuale quadro normativo e sulle relative soglie di insegnamento nei settori di appartenenza. Il problema ampio e complesso può comunque essere gestito utilizzando il 5% aggiuntivo destinato alle professioni sanitarie. La norma prevede anche l'insegnamento "fuori settore" per cui l'Ateneo è libero di completare il quadro della didattica frontale con i docenti a disposizione.

Al riguardo il Dr. **Brogna** chiede se si può ragionare sui requisiti d'accesso per risolvere l'emergenza di reperimento di personale docente differenziando quelli richiesti per la didattica frontale da quelli richiesti per i tirocini professionalizzanti, stabilendo tali criteri in due bandi diversi.

Interviene il Prof. **Rizzi** specificando che la richiesta di ANVUR di inserimento di 5 figure specialistiche non costituisce requisito obbligatorio, si tratta di una soluzione concordata col Ministero della salute ma è superabile dando un maggior rilievo al criterio qualitativo piuttosto che a quello quantitativo.

Alle ore 12:37 il Dr. **Tonelli** deve abbandonare la riunione per impegni lavorativi e si scusa.

Il Presidente **Cuzzocrea** prende atto delle criticità sollevate e si ripropone di approfondire il tema della didattica pratico-professionalizzante.

Viene messo ai voti il punto 5 dell'ordine del giorno che è approvato all'unanimità dei presenti.

4. Aggiornamento mozione del 2013 (Mastrillo)

Si ritorna alla discussione del punto 4 dell'ordine del giorno, partendo dal verbale n. 3 del 2017; interviene il Dr. **Mastrillo** che chiarisce che i punti 1, 2 e 3 del verbale non furono approvati perché mancavano le condizioni per poterlo fare. Nella mozione dell'8 maggio 2013, infatti, al punto 3 era prevista una deroga ai requisiti stabiliti dalla legge, ovvero affidamento della docenza anche se privi di LM. Si prosegue dunque con la proiezione delle slide a pag. 12 del documento già illustrato prima e si espongono le ipotesi di modifica di cui al punto 3 (Tabelle 13 e 14). Il Dr. **Mastrillo** conclude auspicando un intervento normativo serio di impulso verso le Università.

Interviene la Dr.ssa **Vicario** per segnalare che nella proposta da presentare è necessario aggiungere la parola "specialistica magistrale". Il Dr. **Mastrillo** concorda. Chiede di intervenire il Dr. **Laineri Milazzo** (Tecnico Ortopedico) che lamenta una mancanza di offerta formativa e di sbocchi lavorativi per le figure dei tecnici. Il Dr. **Sitzia** al riguardo rappresenta che per i Tecnici Audioprotesisti la chiusura del percorso formativo con una specialistica ha di fatto impedito il completamento degli studi a causa dell'impossibilità di attivare corsi in tal senso.

Alle 12:56 il Prof. **Rizzi** deve abbandonare la riunione e si scusa.

Chiede di intervenire la Dr.ssa **Abbinante** (Igienista dentale) e sottolinea la necessità che la mozione da proporre abbia la forma di un decreto perché è vitale che l'insegnamento di uno specifico profilo professionale vada affidato a specialisti di settore: se si entra a pieno titolo con un proprio specifico profilo professionale e per questa via si supera il problema.

Interviene il Dr. **Attanasio** secondo cui è prioritario un intervento normativo sull'appartenenza allo specifico profilo professionale e sulla figura del direttore delle attività didattiche che dovrebbe essere a tempo pieno e svolto da un professionista "dedicato". La Dr.ssa **Vicario** al riguardo rappresenta che il direttore didattico non è previsto a livello contrattuale e che ha inviato documentazione del tavolo tecnico tenutosi in materia che si chiede di mettere all'attenzione nel prossimo ordine del giorno.

Il Dr. **Mastrillo** sottolinea che con riferimento alla figura del direttore didattico la decisione è in capo alle Università mentre l'aspetto del funzionamento è in capo alle aziende sanitarie.

Il Dr. **Attanasio** chiede di attenzionare la questione in sede di Conferenza Regionale.

Interviene al riguardo il Dr. **Flor** (Regioni) che dichiara che in sede di Conferenza Regionale si sta arrivando alla previsione di finanziare con fondi del SSN la retribuzione di queste nuove figure docenti e che si sta cercando di emanare delle linee guida contenenti criteri omogenei.

La Dr.ssa **Vicario** pone l'accento sulla necessità di trasformare la mozione da proporre in materia, in atto normativo.

Il Presidente **Cuzzocrea** concorda con la necessità di dare indicazioni omogenee alle Università, per esempio, il coordinamento dei tirocini professionalizzanti potrebbe essere diretto solo da figure specialistiche.

Il Dr. **Mastrillo** propone di illustrare tutta la parte delle slide che riguardano i tutor alla prossima riunione dell'Osservatorio e sottolinea che l'attuale rapporto tutor/studente è tendenzialmente coerente fatta eccezione per alcuni atenei dove si arriva ad un rapporto di 25 studenti per tutor, invece che di 2. La tematica potrà formare, pertanto, oggetto della prossima riunione.

Si mette a votazione il punto 4 dell'ordine del giorno che viene votato all'unanimità dei presenti.

6. Attività del Gruppo 2 “Revisione percorsi formativi e Master” (Lusignani)

Il Presidente passa la parola alla Prof.ssa Lusignani che riferisce sulla opportunità di un aggiornamento delle attività dell'Osservatorio con una proposta partendo da due documenti, uno del 2018 e l'altro del 2019, verificando l'applicabilità di questi due documenti alle Università anche al fine di valutare alcuni dati.

Infine, il Presidente propone che siano individuati i referenti dei tre gruppi e propone per il Gruppo 1 il Dott. Mastrillo, per il Gruppo 2 la Prof.ssa Lusignani e per il Gruppo 3 la Prof.ssa Saiani.

Gruppo n. 1 *Protocolli d'intesa, requisiti di idoneità sedi formative, programmazione e sbocchi occupazionali*

Coordinatori: Comitato Presidenza: Cerracchio, Ugenti, Saiani, Mastrillo, Amore, Petropulacos

Referente: Mastrillo

Classe SNT/1: Infermiere, Ostetrica/o

Classe SNT/2: Fisioterapista, Logopedista, Ortottista, Podologo

Classe SNT/3: Diagnostica: Tecnico di Radiologia, Tecnico Neurofisiopatologia

Classe SNT/3: Assistenziale: Dietista, Tecnico Audioprotesista, Tecnico Ortopedico

Classe SNT/4: Assistente Sanitario

Gruppo n. 2 *Revisione percorsi formativi e master*

Coordinatori: Comitato Presidenza: Ugenti, Lusignani, Rinaldi, Rizzi, Fior

Referente: Lusignani

Componenti tutti i 22 rappresentanti per ognuna delle quattro classi_Classe SNT/1-4

Gruppo n. 3 *Monitoraggio sulla qualità della formazione in conformità alle indicazioni dell'Unione Europea*

Coordinatori: Comitato Presidenza: Saiani, Lusignani, Amore, Rizzi, Conti

Referente: Saiani

Classe SNT/1: Infermiere Pediatrico

Classe SNT/2: Educatore P., Tecnico Riabilitazione Psichiatrica, Terapista Neuro e Psicomotricità, Terapista Occupazionale.

Classe SNT/3 Diagnostica: Tecnico di Laboratorio, Tecnico Audiometrista

Classe SNT/3 Assistenziale: Igienista Dentale, Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria

Classe SNT/4: Tecnico della Prevenzione

La proposta viene approvata all'unanimità

La riunione termina alle ore 13:17.

Roma, 17 maggio 2022

Il Presidente
Prof. Salvatore Cuzzocrea

DOCENTI SSD MED/45-50

SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Decreto Ministero Università, 4 ottobre 2000
 Afferenza dei 22 Profili Professionali

MED/45	Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche 1) Infermiere 2) Infermiere Pediatrico
MED/46	Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio 3) Tecnico di Laboratorio
MED/47	Scienze Infermieristiche OstetricaGinecologiche 4) Ostetrica
MED/48	Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro Psichiatriche e Riabilitative 5) Fisioterapista 6) Educatore Professionale 7) Tecnico di Neurofisiopatologia 8) Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica 9) Terapista Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva 10) Terapista Occupazionale

MED/49	Scienze Tecniche Dietetiche applicate 11) Dietista
MED/50	Scienze Tecniche Mediche applicate 12) Igienista Dentale 13) Logopedista 14) Ortopista 15) Tecnico Audiometrista 16) Tecnico Audioprotesista 17) Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare 18) Tecnico di Radiologia 19) Tecnico Ortopedico 20) Podologo 21) Assistente Sanitario 22) Tecnico della Prevenzione

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

2

2

Corsi ad accesso

programmato **nazionalmente**

Università degli Studi di...

Nome del Corso

C - Personale

(SCHEDA COMUNE A TUTTI I CORSI DI STUDIO)

C1 - Personale docente utilizzabile

- La tabella presenta 3 righe nuove ad ogni ingresso
- Inserire solo cifre intere (senza punteggiatura) nei campi "N°..."

Settore Scientifico Disciplinare	N° Ord.ri della Struttura didattica competente	N° Ass.ti della Struttura didattica competente	N° Ric.ri della Struttura didattica competente	N° Ord.ri di altre Strutture didattiche competenti	N° Ass.ti di altre Strutture didattiche competenti	N° Ric.ri di altre Strutture didattiche competenti	N° Ord.ri di altri atenei	N° Ass.ti di altri atenei	N° Ric.ri di altri atenei	N° totale Ord.ri	N° totale Ass.ti	N° totale Ric.ri	N° non universitari
▼	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
▼	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
▼	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

3

CORSI DI LAUREA 22 PROFESSIONI SANITARIE									
<i>DOCENTI IN RUOLO NEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI MED/45-50</i>									
Elab A.Mastrillo al 31 marzo 2022 Fonte dati MUR	Area 06		9.457	MED/45-50			533		
	MED/45-50		533	Professioni Sanitarie			75		
	Rapporto %		5,6%				14,1%		
	PS	Altri	Tot	MED/45	MED/46	MED/47	MED/48	MED/49	MED/50
TOTALE	75	458	533	50	183	6	37	112	145
Professioni Sanitarie	75		48	0	4	16	3	4	
Percentuale Professioni San. sul Totale			96%	0%	67%	43%	2,7%	2,8%	
<i>DOCENTI IN RUOLO E A CONTRATTO NEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI MED/45-50</i>									
Corsi di Laurea			447	Sedi formative su 447 Corsi			755		
Docenti a contratto			7.259	Docenti a contratto per sede			9,6		
Docenti di Ruolo della Professione			75	Docenti di Ruolo per sede			0,1		
Docenti Totali della Professione			7.334	Docenti totali della Professione per sede			9,7		

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

CORSI LAUREA DELLE 22 PROFESSIONI SANITARIE AA 2021-22							
Elab. A.Mastrillo	Studenti	Tutor strut turati	Tutor in Conven zione	Tutor totale	Rapporto Studenti/ Tutor	Docenti MED/ 45-50	Rapporto Studenti/ Docente
INFERMIERI	44.044	6.130	12.047	18.177	2,4	3.031	14,5
ALTRE 20 PROFESSIONI	29.474	3.777	13.510	17.287	1,7	4.127	7,1
TOTALE	73.518	9.907	25.557	35.464	2,1	7.259	10,1

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

DOCENTI DI RUOLO NEI CORSI DI LAUREA DELLE 22 PROFESSIONI SANITARIE

Settori Scientifico Disciplinari MED/45-50

		PS	Altri	Tot	PS	MED/45	MED/46	MED/47	MED/48	MED/49	MED/50
1	TORINO	5	8	13	38%	5					
2	NOVARA	2	5	7	29%	2					
3	BRESCIA	3	3	6	50%	1		1			1
4	MILANO	5	28	33	15%	2			2		1
5	MILANO Bicocca	6	4	10	60%	2		2	2		
6	MILANO Humanitas	1	0	1	100%				1		
7	MILANO S.Raffaele	2	3	5	40%	2					
8	PAVIA	2	7	9	22%	1				1	
9	VARESE	1	1	1	0%						
10	TRENTO	1	0	1	100%				1		
11	VERONA	3	7	10	30%	3					
12	PADOVA	1	20	21	5%	1					
13	TRIE STE	1	5	6	17%	1					
14	UDINE	1	1	2	50%	1					
15	GENOVA	6	6	12	50%	3			3		
16	BOLOGNA	2	12	14	14%				2		
17	PARMA		6	6	0%						
18	MODENA REGGIO	4	6	10	40%	2			2		
19	FERRARA	0	7	7	0%						
20	FIRENZE	3	22	25	12%	2			1		
21	PISA		1	1	0%						
22	SIENA		7	7	0%						

		PS	Altri	Tot	PS	MED/45	MED/46	MED/47	MED/48	MED/49	MED/50
23	ANCONA		6	6	0%						
24	PERUGIA		8	8	0%						
25	ROMA Campus	5	1	6	83%	5					
26	ROMA Cattolica	1	6	7	14%	1					
27	ROMA UniCamillus	2	1	3	67%	1		1			
28	ROMA Sapienza	4	88	92	4%	2			1		1
29	ROMA Tor Vergata	3	12	15	20%	3					
30	CHIETI	0	19	19	0%						
31	L'AQUILA	3	11	14	21%	3					
32	CAMPOBASSO		5	5	0%						
33	FOGGIA		2	2	0%						
34	BARI	1	11	12	8%	1					
35	NAPOLI Federico II	2	45	47	4%	1				1	
36	NAPOLI Campania		8	8	0%						
37	SALERNO		5	5	0%						
38	CATANZARO	4	21	25	16%	1			1	1	1
39	CATANIA		8	8	0%						
40	MESSINA		3	3	0%						
41	PALERMO	2	14	16	13%	2					
42	CAGLIARI		6	6	0%						
43	SASSARI		1	1	0%						
44	Altre		18	18	0%						
TOTALE		75	458	533	14,1%	48	0	4	16	3	4

MED/45,48 Infermieri

MED/47, 4 Ostetriche

MED/48, 11 Fisioterapisti, 2 Terapisti Neuro e Psicomotricità Età evolutiva, 1 Educatore P.; 1 Tec. Riabilitazione Psichiatrica, 1 Neuropsiopatologia

MED/49, 3 Dietiste

MED/50, 2 Igieniste Dentali, 1 Ortottista e 1 Logopedista

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

6

DOCENTI DI RUOLO NEI CORSI DI LAUREA 22 PROFESSIONI SANITARIE

Settori Scientifico Disciplinari MED/45 -50

		PS	Altri	Tot	PS	MED/45	MED/46	MED/47	MED/48	MED/49	MED/50
1	MILANO Bicocca	6	4	10	60%	2		2	2		
2	GENOVA	6	6	12	50%	3			3		
3	ROMA Campus	5	1	6	83%	5					
4	TORINO	5	8	13	38%	5					
5	MILANO	5	28	33	15%	2			2		1
6	MODENA REGGIO	4	6	10	40%	2			2		
7	CATANZARO	4	21	25	16%	1			1	1	1
8	ROMA Sapienza	4	88	92	4%	2			1		1
9	BRESCIA	3	3	6	50%	1		1			1
10	VERONA	3	7	10	30%	3					
11	L'AQUILA	3	11	14	21%	3					
12	ROMA Tor Vergata	3	12	15	20%	3					
13	FIRENZE	3	22	25	12%	2			1		
14	ROMA UniCamillus	2	1	3	67%	1		1			
15	MILANO S.Raffaele	2	3	5	40%	2					
16	NOVARA	2	5	7	29%	2					
17	PAVIA	2	7	9	22%	1				1	
18	BOLOGNA	2	12	14	14%				2		
19	PALERMO	2	14	16	13%	2					
20	NAPOLI Federico II	2	45	47	4%	1				1	
21	MILANO Humanitas	1	0	1	100%				1		
22	TRENTO	1	0	1	100%				1		

		PS	Altri	Tot	PS	MED/45	MED/46	MED/47	MED/48	MED/49	MED/50
23	UDINE	1	1	2	50%	1					
24	TRIESTE	1	5	6	17%	1					
25	ROMA Cattolica	1	6	7	14%	1					
26	BARI	1	11	12	8%	1					
27	PADOVA	1	20	21	5%	1					
28	FERRARA		7	7	0%						
29	CHIETI		19	19	0%						
30	VARESE		1	1	0%						
31	PISA		1	1	0%						
32	SASSARI		1	1	0%						
33	FOGGIA		2	2	0%						
34	MESSINA		3	3	0%						
35	CAMPOBASSO		5	5	0%						
36	SALERNO		5	5	0%						
37	PARMA		6	6	0%						
38	ANCONA		6	6	0%						
39	CAGLIARI		6	6	0%						
40	SIENA		7	7	0%						
41	PERUGIA		8	8	0%						
42	NAPOLI Campania		8	8	0%						
43	CATANIA		8	8	0%						
44	Altre		18	18	0%						
TOTALE		75	458	533	14,1%	48	0	4	16	3	4

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

8

Aggiornamento Mozione 8 maggio 2013

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca *Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie*

VERBALE N. 3/2017

Il giorno 8 maggio 2017, alle ore 10.00, presso la sala Conferenze, piano terra del MIUR, Via Carcani

Altro problema è il requisito di docenza per l'insegnamento che ad oggi è permessa solo ai Laureati Magistrali (legge la mozione).

Il Dott. Mastrillo riferisce che non gli è possibile presentare oggi una bozza scritta per l'aggiornamento della mozione del 2013 perché ha constatato la presenza di posizioni contrastanti e opposte, specie sul requisito del possesso della Laurea Magistrale per l'affidamento della docenza e in alcuni casi dell'incarico di Direttore/Coordinatore, specialmente nel caso delle libere professioni (Audioprotesista, Igienista Dentale, Podologo e Tecnico Ortopedico).

Si limita quindi a riferire sulle 3 ipotesi più rilevanti che sarebbero emerse:

- 1) Prorogare l'attuale mozione per i prossimi 5 anni, senza alcuna modifica.
- 2) Estendere a tutte le 22 professioni la possibilità di affidamento della docenza, anche senza la Laurea Magistrale, a chi era già docente 5 anni prima del 2013.
- 3) Imporre a tutti i docenti il possesso della Laurea Magistrale, senza alcuna altra deroga.

Di conseguenza, preferisce riportare la tematica alla valutazione e discussione di questo Osservatorio.

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

10



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA
Direzione Generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio universitario
Ufficio II

Prot.10937

Roma, 8 maggio 2013

**Ai Rettori degli Atenei sedi
dei corsi di laurea delle
professioni sanitarie**

Al Presidente dell'ANVUR

**Al Presidente della Conferenza
dei Direttori delle strutture di
raccordo di Medicina e Chirurgia**

Al Presidente della CRUI

Al Presidente del CUN

LORO SEDI

OGGETTO: Mozione dell'Osservatorio Nazionale per le Professioni sanitarie sui requisiti di docenza per i corsi di laurea delle professioni sanitarie.

Si trasmette alle SS. LL. la mozione approvata dall'Osservatorio Nazionale per le Professioni sanitarie nell'adunanza plenaria del 6 dicembre 2012 e firmata il 20 marzo 2013, concernente quanto indicato in oggetto, al fine di tenerne conto per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dr. Daniele Livon

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

11

Oggetto: **Requisiti di docenza e di direzione per i corsi di laurea delle professioni sanitarie.**

VISTI i decreti legislativi n. 502 del 30 dicembre 1992 e n. 517 del 7 dicembre 1993, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il decreto del 24 luglio 1996 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, d'intesa con il Ministero della sanità, sui "Requisiti di idoneità delle strutture per la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione";

VISTO il decreto del 24 settembre 1997 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, d'intesa con il Ministero della sanità, sui "Requisiti di idoneità delle strutture per la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione";

VISTA la legge del 26 febbraio 1999, n. 42 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie", in particolare l'art. 4, comma 1, (Diplomi conseguiti in base alla normativa anteriore a quella di attuazione dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);

VISTI i decreti del 27 luglio 2000 del Ministero della sanità sulla "Equipollenza di diplomi di attestati ai diplomi universitari" delle 22 professioni sanitarie di cui alla legge del 26 febbraio 1999, n. 42;

VISTO il decreto del 2 aprile 2001 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministero della sanità, sulla "Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie";

VISTO il decreto del 19 febbraio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla "Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie";

VISTA la mozione del 17 settembre 2011 della Conferenza permanente della classi di laurea delle professioni sanitarie "Requisiti di reclutamento dei docenti dei SDD professionalizzanti dei CL e dei CLM delle professioni sanitarie";

VISTO il parere n. 14 del 18 ottobre 2011 dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) che propone la modifica della denominazione di Coordinatore in Direttore del Corso di Laurea con requisito l'appartenenza allo specifico profilo professionale;

VISTA la mozione n. 1 del 19 maggio 2012 della Conferenza permanente della classi di laurea delle professioni sanitarie "Denominazione ruoli e funzioni nei CdL/CLM delle professioni sanitarie";

SI FORMULA LA SEGUENTE MOZIONE

1) Modifica denominazione di Coordinatore tecnico in Direttore delle attività didattiche.
Recepimento del parere ANVUR sulla modifica della denominazione di Coordinatore tecnico del corso in Direttore delle attività didattiche.

2) Requisiti per l'incarico di Direttore delle attività didattiche
Appartenenza allo specifico profilo professionale del corso e possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della classe di corrispondenza.
In deroga, in via transitoria e ad esaurimento, fino ai prossimi 5 anni per i Corsi di Audioprotesista, Igienista Dentale, Podologo e Tecnico Ortopedico sono esentati dal possesso della Laurea Specialistica/Magistrale della classe di appartenenza e possono essere incaricati anche in regime di part-time "in convenzione" i liberi professionisti in possesso di Laurea del profilo specifico.

3) Docenti sulle attività MED/45-50
Appartenenza allo specifico profilo professionale del corso, in possesso di laurea specialistica della rispettiva classe.
In deroga, per i profili che hanno meno di 1000 posti a bando annualmente sul territorio nazionale e nel caso di Docenti del corso già incaricati da almeno 5 anni, possesso di Laurea, oppure Diploma Universitario oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000.
Strutturato negli enti di cui al D.L.vo 502/92 oppure libero professionista "in convenzione".

4) Tutor sulle attività MED/45-50
Appartenenza allo specifico profilo professionale del corso, in possesso di titolo di studio specifico del profilo: Laurea, oppure Diploma Universitario oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000.
Strutturato negli enti di cui al D.L.vo 502/92 oppure libero professionista "in convenzione".
Rapporto studenti per ogni operatore dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1 (DM 24/9/1997, Tab.1, d2).

5) Affidamento attività formative MED/45-50
Tutte le attività didattiche relative alle discipline MED/45-50, dal minimo di 30 CFU della I classe Infermieristica e Ostetrica, ai 15 CFU minimi per le classi II Riabilitazione, III Tecnica e IV della Prevenzione, ai 3 CFU di Laboratorio e ai 60 di tirocinio, devono essere assegnate in esclusiva a docenti appartenenti allo specifico profilo professionale, a prescindere dall'appartenenza al ruolo del Servizio Sanitario Nazionale o Universitario o in regime di libera professione.

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

12

Oggetto: **Requisiti di docenza e di direzione per i corsi di laurea delle professioni sanitarie.**

3) Docenti sulle attività MED/45-50

Appartenenza allo specifico profilo professionale del corso, in possesso di laurea specialistica della rispettiva classe.

In deroga, per i profili che hanno meno di 1000 posti a bando annualmente sul territorio nazionale e nel caso di Docenti del corso già incaricati da almeno 5 anni, possesso di Laurea, oppure Diploma Universitario oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000.

Strutturato negli enti di cui al D.L.vo 502/92 oppure libero professionista "in convenzione".

4) Tutor sulle attività MED/45-50

Appartenenza allo specifico profilo professionale del corso, in possesso di titolo di studio specifico del profilo: Laurea, oppure Diploma Universitario oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000.

Strutturato negli enti di cui al D.L.vo 502/92 oppure libero professionista "in convenzione".

Rapporto studenti per ogni operatore dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1 (DM 24/9/1997, Tab.1, d2).

5) Affidamento attività formative MED/45-50

Tutte le attività didattiche relative alle discipline MED/45-50, dal minimo di 30 CFU della I classe Infermieristica e Ostetrica, ai 15 CFU minimi per le classi II Riabilitazione, III Tecnica e IV della Prevenzione, ai 3 CFU di Laboratorio e ai 60 di tirocinio, devono essere assegnate in esclusiva a docenti appartenenti allo specifico profilo professionale, a prescindere dall'appartenenza al ruolo del Servizio Sanitario Nazionale o Universitario o in regime di libera professione.

Osservatorio, 17 maggio 2022 Mastrillo

13

Situazione Attuale, dal 8 maggio 2013

2) Requisiti per l'incarico di Direttore delle attività didattiche

Appartenenza allo specifico profilo professionale del corso e possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della classe di corrispondenza.

~~In deroga, in via transitoria e ad esaurimento, fino ai prossimi 5 anni per i Corsi di Audioprotesista, Igienista Dentale, Podologo e Tecnico Ortopedico sono esentati dal possesso della Laurea Specialistica/Magistrale della classe di appartenenza e possono essere incaricati anche in regime di part-time "in convenzione" i liberi professionisti in possesso di Laurea del profilo specifico.~~

3) Docenti sulle attività MED/45-50

Appartenenza allo specifico profilo professionale del corso, in possesso di laurea specialistica della rispettiva classe.

In deroga, ~~per i profili che hanno meno di 1000 posti a bando annualmente sul territorio nazionale e~~ nel caso di Docenti del corso già incaricati da almeno 5 anni, possesso di Laurea oppure Diploma Universitario oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000.

Strutturato negli enti di cui al D.L.vo 502/92 oppure libero professionista "in convenzione"

Ipotesi di modifica

2) Requisiti per l'incarico di Direttore delle attività didattiche

Appartenenza allo specifico profilo professionale del corso e possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della classe di corrispondenza.

3) Docenti sulle attività MED/45 -50

Appartenenza allo specifico profilo professionale del corso, in possesso di laurea specialistica della rispettiva classe.

In deroga, **in via transitoria e ad esaurimento, fino ai prossimi 5 anni per tre Corsi di Audioprotesista, Igienista Dentale e Tecnico Ortopedico sono esentati dal possesso della Laurea Specialistica/Magistrale della classe di appartenenza e possono essere incaricati anche in regime di part-time "in convenzione" i liberi professionisti,** nel caso di Docenti del corso già incaricati da almeno 5 anni, possesso di Laurea oppure Diploma Universitario oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000.

Strutturato negli enti di cui al D.L.vo 502/92 oppure libero professionista "in convenzione"